



CONGRESSO NAZIONALE dei GEOLOGI ITALIANI

NAPOLI 28 - 29 - 30 APRILE 2016

La geologia che verrà

il mercato, l'università e le proposte di legge

Tavolo Professione e società

Francesco FRAGALE (Coordinatore), Ordine dei Geologi Calabria
Gaetano BUTTICE', Ordine dei Geologi Lombardia
Patrizia FARA, Ordine dei Geologi Sardegna
Vincenzo GIARRATANA, Ordine dei Geologi Lombardia
Egidio GRASSO, Ordine dei Geologi Campania
Antonella LAURELLI, Ordine dei Geologi Molise
Gianni MENCHINI, Ordine dei Geologi Friuli Venezia Giulia
Stefania NOTARPIETRO, Ordine dei Geologi Valle d'Aosta
Francesca RISPOLI, Ordine dei Geologi Emilia Romagna
Paolo SPAGNA, Consiglio Nazionale dei Geologi

www.congressonazionalegeologiitaliani.it



"Professione & Società"

Congresso Nazionale dei Geologi Italiani - Napoli, 28-30 aprile 2016

Il geologo è un tecnico, esperto dei fenomeni naturali che coinvolgono il pianeta Terra. Ma l'attività professionale del geologo non è, come spesso accade, legata soltanto alle catastrofi naturali. Il geologo è anche un progettista: le sue conoscenze sono indispensabili per una corretta pianificazione urbanistica, per la progettazione di strutture e infrastrutture civili e industriali, per il recupero e la tutela dell'ambiente. La sua attività fornisce le basi per un'esatta diagnosi dei processi geologici che si sviluppano nel tempo (quali ad es. frane, alluvioni, erosione, eruzioni vulcaniche, terremoti) e per la loro modellazione.

La conoscenza sistematica e dettagliata del territorio, in cui una società cresce e si sviluppa, è essenziale per la corretta prevenzione e la messa in sicurezza, al fine di ridurre i danni patrimoniali e salvaguardare le vite umane.

La geologia è imprescindibile negli studi per la valutazione e il corretto sfruttamento delle risorse naturali, e nella cosiddetta *green economy*, geotermia in testa. E' fondamentale, inoltre, nell'ambito delle ricerche archeologiche e nello studio e nelle applicazioni legate ai beni culturali ed ambientali.

Stato della Professione

- La legge istitutiva della professione di Geologo risale ad oltre 50 anni fa (Legge n. 112 del 3/2/1963).
- Le competenze professionali del geologo sono diverse e sono elencate nel DPR 328 del 5/6/2001.
- Il ruolo sociale della professione è determinante per la prevenzione delle calamità naturali e dei georischi, per la programmazione territoriale, per la



gestione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali ed ambientali, per la salvaguardia della pubblica incolumità.

- I caratteri geologici incidono fortemente sulle economie locali e sono fondamentali per la crescita economica del Paese.
- I geologi in Italia sono circa 14.000 e di essi, circa il 20% è rappresentato da donne. Se confrontati con le altre categorie professionali dell'area tecnica, i geologi italiani sono tuttavia i meno numerosi.
- Benché l'Italia sia caratterizzata da un territorio estremamente fragile, la figura professionale del geologo è la meno rappresentata nelle istituzioni e negli enti pubblici, rispetto alle altre figure professionali dell'area tecnica. I pochi geologi dipendenti pubblici sono spesso inquadrati in modo improprio all'interno degli Enti, ostacolando spesso l'efficacia delle loro prestazioni.
- Nonostante l'ampio spettro di competenze professionali e l'elevata possibilità di coinvolgimento della figura professionale di geologo, il reddito lordo medio annuo nel 2014 era inferiore a 18.000 Euro e, dal 2008 al 2014, si è registrato un *trend* negativo del reddito con una riduzione di circa 300 Euro in sei anni (redditi medi dedotti da dati EPAP).
- Le potenzialità professionali del geologo in Italia non sono ancora completamente espresse e in molti casi non sono ancora perfettamente comprese.

Criticità

Di seguito l'elenco delle maggiori criticità rilevate in relazione alla mancata piena affermazione delle attività professionali della nostra categoria.

1. Generale scarsa conoscenza delle tematiche geologiche e delle modalità di risoluzione dei problemi geo-ambientali da parte della politica e delle istituzioni.



2. Mancata attuazione da parte dell'Università del DPR 328/2001 e generale impreparazione da parte del corpo accademico a rispondere e sviluppare i bisogni del mercato del lavoro intellettuale.
3. Scarsa presenza di geologi nelle istituzioni e negli enti pubblici.
4. Mancata applicazione delle norme che salvaguardano gli aspetti geologici applicativi.
5. Crollo dell'interesse verso la professione di geologo, per evidente insostenibilità reddituale.

Di seguito, vengono evidenziate alcune proposte per favorire la ripresa dell'esercizio della professione di geologo.

Proposte

Al fine di consolidare gli ambiti occupazionali del geologo e garantire maggiori opportunità di lavoro, si propongono le seguenti iniziative che prevedono anche l'individuazione di nuovi settori lavorativi coerenti con le attuali richieste del mercato.

1. Nell'ambito del riordino delle amministrazioni dello Stato, occorre prevedere la presenza del geologo in pianta organica.
2. Istituzione del geologo di zona attraverso uno specifico riferimento normativo (cfr. DDL Moscatt).
3. Istituzione di un Servizio Geologico in ogni Regione; istituzione di Presidi Territoriali Permanenti nelle aree maggiormente esposte a rischi naturali - attraverso specifici riferimenti normativi (cfr. DDL Cuomo).
4. Riconoscimento della figura del "geologo paesaggista", esperto di geositi, geomorfositi, geoarcheositi e geodiversità in genere, nell'ambito di attività escursionistiche e didattiche all'interno dei geoparchi.



5. Obbligatorietà del geologo nella Direzione Lavori e nelle Commissioni di Collaudo.
6. Obbligatorietà degli studi di microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale e della "Analisi di Risposta Sismica Locale" (RSL) per ogni intervento edilizio.
7. Istituzione del "Fascicolo del fabbricato" che preveda, oltre al censimento dello stato strutturale degli edifici esistenti, anche la modellazione geologica e sismica dei siti.
8. Aggiornamento della cartografia geologica nazionale (possibilmente, con adeguamento di scala). Al riguardo si rammenta che il Progetto CARG del 1988 (CARTografia Geologica) non è ancora completo e molte aree del territorio nazionale sono scoperte.

Inoltre, si ritiene necessario:

- Stabilire normativamente le competenze geologiche nel settore delle energie rinnovabili (inclusa la geotermia).
- Aumentare il livello qualitativo del prodotto professionale tramite la certificazione di qualità.

Il valore e l'importanza della professionalità del geologo per lo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio devono essere maggiormente evidenziati attraverso attività comunicative mirate a sottolineare l'elevato ruolo sociale della professione, prevedendo:

- Attività divulgative in tutte scuole di ordine e grado, reintroducendo nei piani di studi le tematiche geologiche ed i sistemi di difesa dai rischi naturali.
- Iniziative convegnistiche aperte ai cittadini.



E' necessario migliorare le attività collaborative con le istituzioni, le università e la politica. In particolare, è essenziale una maggiore sinergia con istituzioni e politica (per il riordino e il completamento del quadro normativo) e con le Università (per adeguare i corsi di laurea in funzione delle nuove esigenze della società nei diversi contesti territoriali).

E' necessario altresì incrementare i rapporti con le altre professioni dell'area tecnica, anche in ottica di scambi culturali per l'aggiornamento professionale.

L'Ente Previdenziale (EPAP) deve garantire maggiori servizi ai professionisti.

Merita un'attenta riflessione la questione delle differenze di genere tra lavoratori di sesso maschile e femminile e anche quelle tra liberi professionisti e lavoratori dipendenti. Al riguardo è necessario prevedere la costituzione di commissioni specifiche deputate all'individuazione di strategie comuni per affrontare queste problematiche attraverso soluzioni condivise.

Per contrastare il fenomeno della discriminazione, viene indicata la via della sensibilizzazione e dell'educazione, con la necessità di riequilibrare la presenza di donne all'interno delle *governance* istituzionali.

Criticità

- Scarsa conoscenza ed errata concezione delle tematiche trattate dalle "pari opportunità".
- Mancanza di comunicazione in merito a tali problematiche tra i professionisti dell'Area Tecnica.
- Assenza di qualunque tipo di supporto.

Proposte

- Creare una "rete" finalizzata ad attivare uno scambio ed un confronto sulle diverse tematiche, sfruttando il peso politico dei grandi numeri.



CONGRESSO NAZIONALE dei GEOLOGI ITALIANI

NAPOLI 28 - 29 - 30 APRILE 2016

La geologia che verrà, il mercato, l'università e le proposte di legge

- Focalizzare e diffondere il corretto significato di Pari Opportunità (PPOO), generalmente associato - erroneamente - alle sole questioni femministiche. Valorizzare l'importanza dell'Equilibrio di Genere e la sua stretta relazione con l'economia. Accrescere la cultura delle PPOO attraverso seminari specifici e istituendo borse di studio e/o premi di laurea appartenenti all'Area Tecnica che, per diverse ragioni, rientrano nelle categorie svantaggiate.
- Supportare gli iscritti che si ritengono vittime di discriminazione, fornendo corrette informazioni ed indirizzandoli verso gli organi di ascolto preposti.